

evasione dell'utenza e la bassa percorrenza chilometrica sviluppata allontanano l'Azienda sempre di più da quelli che sono i coefficienti medi nazionali del settore.

L'auspicato incremento di velocità commerciale, che da solo avrebbe consentito di ridurre drasticamente le perdite d'esercizio per l'incremento dell'utenza e conseguenti maggiori ricavi del traffico, maggior incremento regionale d'esercizio e migliore immagine aziendale, non si è realizzato malgrado l'utilizzo di 35 nuovi autobus e l'assunzione in servizio di numerosi autisti.

Il costo del personale di £ 44.298.423.460, che evidenzia un incremento dell'11,71% rispetto al 1992, è pari al 66% del totale dei costi di gestione e registra una spesa media di circa 70 milioni per dipendente.

GROTTAGLIE

- Il Collegio dei revisori ha rilevato che alla rubrica 802 sono riportate spese per il mattatoio per complessive £ 164 milioni, di cui £ 108 milioni per il personale dipendente sebbene la struttura nel corso dell'anno sia rimasta inutilizzata.
- Relativamente ai servizi di Asilo Nido e Mense scolastiche il collegio ha rilevato che le entrate derivanti dalla contribuzione degli utenti sono molto esigue rispetto alle spese di gestione degli stessi, per cui ha suggerito l'adozione di soluzioni alternative che consentano un maggior equilibrio della gestione.
- Mancata adozione degli inventari.

MANDURIA

- Con delibera del commissario ad acta venne compiuta un'analitica ricognizione dei debiti fuori bilancio per un ammontare complessivo di 2,4 miliardi, alla quale non è conseguito un formale atto di riconoscimento che ne consentisse il pagamento. Il Collegio dei revisori, stante siffatta situazione, sollecita l'adozione di urgenti provvedimenti in merito.

- Necessità di provvedere alla regolarizzazione formale dei pagamenti effettuati su disposizione dell'Autorità Giudiziaria, per un ammontare complessivo di £. 1,6 miliardi.

TARANTO

- Carente recupero spese condominiali da affittuari di immobili comunali atteso che, a fronte di stanziamenti in conto competenze di £. 300 milioni risultano riscossioni per poco più di £. 2 milioni.
- Omessa entrata in funzione dell'inceneritore di cui al contratto di appalto del 5.8.1988 e conseguenti danni all'ente.

SAN SEVERO

- Emergono dalla massa dei residui passivi impegni di spesa per circa £. 1,3 miliardi per fronteggiare richieste di pagamento da parte di fornitori di prestazioni professionali od altro effettuate in un più o meno remoto passato. Per alcune di dette spese gli interessati hanno ottenuto dal giudice competente decreto definitivo e successivamente, a seguito di opposizione del comune, sentenze di condanna del Comune al pagamento della somma dovuta unitamente agli interessi legali, alla rivalutazione e alle spese legali. Siffatto comportamento ha causato danno all'ente.
- Omessa regolarizzazione degli inventari più volte sollecitata dall'organo di revisione.

FOGGIA (Amministrazione provinciale)

- Il collegio dei revisori rileva la massa di contenzioso in atto presso diversi organi giurisdizionali per un importo complessivo di circa 30 miliardi nonché 58 giudizi pendenti e non quantificati nel loro valore suggerendo "una puntuale ricognizione

e revisione, sia per la valutazione debitoria certa nonché per la ricaduta eventuale di quella pendente a causa dei giudizi in corso”.

PUTIGNANO

- Cronico ritardo con cui vengono trasmessi gli atti per i quali è richiesto il parere obbligatorio del collegio dei revisori.
- Necessità “di predisporre un elenco di tutti i debiti fuori bilancio esistenti e non riconoscibili procedendo alla individuazione dei soggetti che hanno ordinato irrualmente lavori e/o forniture, per la successiva segnalazione alla Procura Regionale della Corte dei conti”. Detto elenco richiesto dall’organo di revisione non è stato allegato al conto consuntivo.
- Necessità di attivare con urgenza idonea procedura amministrativa per recupero crediti risalenti ad epoca remota in quanto suscettibili di prescrizione, stante il rilevante ammontare dei residui attivi passati da £. 25 miliardi circa per il 1993 a £. 27 miliardi circa per il 1994.
- Omesse iniziative per il recupero del maggior importo della TOSAP accertato dall’indagine condotta dal collegio di revisione.
- Omessa collaborazione con l’organo di revisione al quale non sono state fornite dati, notizie e documenti.

OSTUNI

- Denuncia dell’esistenza di lavori pubblici concessi in appalto a far data dal 1985 e, a tutt’oggi in fase di esecuzione o addirittura non iniziati.
- Omessa riscossione canoni dovuti dai conduttori del mercato ortofrutticolo per cui sul cap.356 si registrano residui attivi a far data dal 1987 per un complessivo importo di £. 143.821.698.

TOSCANA

VIAREGGIO

- Omessa realizzazione crediti per “fitti reali di fabbricati” atteso che il comune, a fronte di residui attivi per £. 1.143.249.359 (cap.610) ha riscosso soltanto £. 272.772.670.

GROSSETO

- Presenza di residui attivi “remotissimi” per i quali è necessario un’opera di verifica dell’esistenza del credito.
- Riscossione dei residui attivi (riaccertati al 31.12.1994) nella misura del 33,46%, mentre nel corso del 1994 si sono avuti residui di nuova formazione per oltre 41,5 miliardi pari ad oltre il 40% del totale dei residui.

FIRENZE

- Scarsa attendibilità dei dati e delle informazioni contenute nel prospetto del conto del patrimonio.
- Carenza di una razionale inventariazione del patrimonio dell’Amministrazione comunale con conseguente inefficiente gestione dello stesso da parte degli organi responsabili che non hanno la possibilità di controllare in tempi immediati il flusso delle entrate.
- L’Amministrazione comunale, quale fideiussore del mutuo concesso dalla Cassa di Risparmio di Firenze all’Ente Teatro Romano di Fiesole, ha corrisposto all’istituto mutuante le seguenti somme:

89.016.476	relative alle rate	del 30.6.1991 e del 31.12.1991
86.487.666	“ “ “	del 30.6.1992 e del 31.12.1992
86.487.666	“ “ “	del 30.6.1993 e del 31.12.1993
79.197.620	“ “ “	del 30.6.1994 e del 31.12.1994
39.237.301	“ “ “	del 30.6.1995.

- Estrema lentezza con la quale l'Amministrazione sta provvedendo alla definizione delle istanze di sanatoria edilizia ex lege 47 del 28.2.1985 e conseguente mancato incasso oneri concessori.
- Disfunzioni gestionali e conseguenti mancate riscossioni di crediti rilevate nella gestione dell'acquedotto, del patrimonio immobiliare, ivi compresi i beni immobili destinati ad attività sportive, dei proventi delle infrazioni al Codice della strada.
- Lunghezza dei tempi per portare a termine operazioni di investimento per le quali si è già ottenuto il finanziamento o nel concludere l'esecuzione o il collaudo delle opere per le quali sono stati ottenuti i contributi con conseguente mancata riscossione dei medesimi.

CAMAIORE

- Accensione mutui pari a circa 2,3 miliardi per opere pubbliche non realizzate e conseguente pagamento rate.
- Sussistenza di residui attivi da incassare a titolo di:

ICI	£. 4.537.757.000
Acquedotto	£. 1.467.624.000
Tassa dep. fognature	£. 1.143.336.000
R.S.U.	£. 523.641.000
ICIAP	£. 126.948.000

LAZIO

ROMA

- Indisponibilità di un inventario analitico ed estimativo dei beni immobili di proprietà del comune, che non ha consentito al collegio di revisione la verifica di congruità dei valori esposti nel conto del patrimonio.
- Basso livello di entrate derivanti dalla gestione del patrimonio, che sono state pari a circa £ 61 miliardi.
- Sul lato delle spese, la struttura del bilancio viene fuorviata dall'incidenza dei trasferimenti in gran parte dedicati a coprire il disavanzo dei trasporti. Le spese per ripianare la parte dei disavanzi che sono a carico dell'attuale bilancio ammontano a £ 893 miliardi.
- Il collegio ha affermato la necessità di migliorare la qualità e la quantità delle risorse umane e tecniche deputate al recupero dei crediti, specialmente per quanto riguarda i fitti attivi e i tributi. Ha evidenziato che i residui attivi, hanno raggiunto livelli elevati e crescenti negli anni.

Alcuni dati sono significativi:

- alto grado di vetustà e di immobilità;
- carenza di atti interruttivi della prescrizione;
- basso indice della riscossione crediti (39,65%);
- rilevante percentuale delle cancellazioni per insussistenza;
- tasso di giacenza pari al 56,54%;
- il tasso di smaltimento dei residui di parte corrente è del 65,85% mentre quello di parte capitale è del 27,45%.

VITERBO (Provincia)

- Carenza di inventari dei beni mobili ed immobili.

TERRACINA

- Accensione mutui per £. 7.515.480.000 per opere pubbliche non iniziate e conseguente pagamento rate.

SICILIACATANIA (Provincia)

- Sollecito di iniziative per la riscossione di circa 1.500 milioni per fitti di beni immobili della Provincia.

GIARRE

- Omessa riscossione fitti box mercati ortofrutticolo per £. 406.251.286.
- Carenza di iniziative per la riscossione di oneri di urbanizzazione per £. 1,046 milioni da lungo tempo scaduti e non incassati, oltre alle relative sanzioni ed interessi.
- Elevato numero di cause in corso fra le quali si evidenziano quelle per indennità di esproprio; gli importi richiesti a tale titolo dagli attori ammontano a £. 23.232.617.442. Tali partite solo in minima parte sono evidenziate nella contabilità dell'Amministrazione.

COMISO

- Carenza di iniziative intese ad individuare i soggetti titolari di partita IVA che non hanno presentato dichiarazione ai fini dell'ICIAP.

GELA

- Pagamenti per complessive £. 825.016.579 effettuati dal Tesoriere in esecuzione di sentenza nell'anno 1994. Invito all'Amministrazione ad individuare le cause che sono all'origine delle sentenze e le conseguenti eventuali responsabilità.

- A fronte di una previsione di £. 1.000 milioni per canone per la raccolta e depurazione acque reflue, è stata accertata la somma di £. 214.052.790, interamente riportata a residuo. Nessun onere, invece, è stato posto a carico degli utenti per la depurazione delle acque reflue pur avendo sostenuto il comune costi per il funzionamento dell'impianto Macchitella.

MISILMERI

- Il Collegio rappresenta la necessità di procedere ad accertamenti per quantificare l'ammontare delle entrate relative ai servizi fognari, di depurazione, di acquedotto, stante il notevole abusivismo di interi quartieri.

LIGURIA

SANREMO

- Mancanza di un inventario aggiornato dei beni comunali mobili ed immobili e mancata tenuta di una contabilità organica del patrimonio.
- E' segnalata una posizione di rischio del Comune di Sanremo costituita da fidejussioni rilasciate a favore di terzi (per £. 15 miliardi a garanzia della "gestione stralcio" del Casinò Municipale e per £. 24,2 miliardi a favore della U.C.Flor). Il carico di interessi passivi gravanti sulle esposizioni bancarie garantite con le predette fidejussioni è stato indicato dall'amministrazione in complessive £. 5.634.229.968 (£. 15.436.246 per ogni giorno di calendario). Tale onere, anche se per una parte non grava completamente e direttamente sulle casse comunali (perché la parte attinente al Casinò viene coperta con la quota anteprelievo dei proventi della stessa casa da gioco), costituisce comunque un pesante ed ingiustificato onere finanziario.
- E' segnalata l'esistenza di un mutuo non utilizzato di £. 836 milioni, contratto con il Credito Sportivo per la realizzazione della palestra di Poggio. Tale mutuo,

in ammortamento dal 1992, comporta il pagamento di una rata annuale di £. 81.037.840 per capitale e di £. 11.973.280 per interessi.

ABRUZZO

CHIETI

- Denuncia del ritardo con cui vengono effettuate le riscossioni dell'utenza idrica dovute a carenza di personale incaricato e alla farraginosa procedura di rilevazione dei dati che non consente un sollecito introito (ad oggi non risultano ancora incassati i consumi 1994, né sono disponibili i dati dei consumi 1994; inoltre al 31.12.1994-erano ancora da incassare per il 1993 £. 1.153.288.100, cap. 6300, e £. 574.444.176, cap. 1700).

L'AQUILA (Provincia)

- Omessa previsione nel bilancio pluriennale dell'onere complessivo relativo all'indennizzo per l'esproprio di terreni resosi necessario per la realizzazione della strada Avezzano-Sora. Proposta di esperire tentativi di composizione transattiva dei procedimenti iniziati dai proprietari dei terreni espropriati, atteso che l'Amministrazione è risultata soccombente in gran parte dei procedimenti promossi sia in 1° che in 2° grado.
- Pagamenti effettuati dal tesoriere su ordinanza del Pretore per circa £ 870 milioni.
- Nonostante le richieste formulate dal collegio nelle relazioni dei conti consuntivi 1992 e 1993 non sono state intraprese iniziative giudiziarie tendenti alla tutela dei crediti per fitti, vantati dall'amministrazione nei confronti dei privati.
- A fronte dei residui attivi esercizio 1993 e precedenti pari a £ 5,7 miliardi, nel corso del 1994 sono stati riscossi soltanto £ 51 milioni.

TERAMO

- Carenza di un inventario dei beni patrimoniali disponibili. Necessità di un effettivo censimento di tutti i contratti di locazione esistenti per verificare sia le posizioni morose sia la congruità dei canoni, sia la sussistenza dei requisiti soggettivi dei conduttori degli immobili comunali concessi in locazione.
- Necessità di un capillare riscontro dei residui attivi che, per il tempo trascorso (1985-1990) lasciano dubbi sulle residue possibilità di riscossione delle somme ammontanti a £. 550 milioni circa nei confronti della Regione, della Provincia e dello IARES di Chieti.
- Accensione mutui mai utilizzati o parzialmente utilizzati.

MARCHECIVITANOVA MARCHE

- Esistenza di mutui contratti, in corso di ammortamento, in funzione di spese non ancora iniziate.
- Omesso aggiornamento dell'inventario.

CALABRIACATANZARO

- Carenza dell'inventario dei beni mobili. L'inventario dei beni immobili, ultimato di recente, appare scarsamente affidabile perché non supportato da idonea documentazione.
- Il Collegio rileva che l'INPS ha ottenuto decreti ingiuntivi a carico del comune per differenze contributive relative agli anni 1980-1992 per £. 1,620 miliardi e

2,259 miliardi oltre a somme aggiuntive e sanzioni amministrative che hanno fatto lievitare tali importi ad oltre 25 miliardi complessivi.

- Nel conto del patrimonio dell'Ente non c'è traccia del fondo di dotazione dell'AMAC, interamente costituito dal comune, che, a fine 1994, ammonta a £. 3,8 miliardi.

CROTONE

- L'organo di revisione ha evidenziato l'esistenza di rilevanti residui attivi sui seguenti capitoli per un ammontare complessivo di £. 20.651.375.517, pari al 33% delle spese correnti per l'esercizio 1994.

Cap. 46/2 - ICI

	Previsioni definitive	Accertamento	Riscosso	Residuo da riportare
Da residui	2.723.208.745	2.723.208.745	2.723.208.745	0
Competenza	5.080.000.000	5.080.000.000	2.773.089.082	2.306.910.918
TOTALI	7.803.208.745	7.803.208.745	5.496.297.827	2.306.910.918

Cap. 650/1 - Proventi acquedotto

	Previsioni definitive	Accertamento	Riscosso	Residuo da riportare
Da residui	16.552.559.866	16.552.559.866	1.428.538.967	15.124.020.899
Competenza	0	0	0	0
TOTALI	16.552.559.866	16.552.559.866	1.428.538.967	15.124.020.899

Cap. 130/1 - Occupazione permanente e temporanea suolo pubblico - TOSAP

	Previsioni definitive	Accertamento	Riscosso	Residuo da riportare
Da residui	147.048.865	147.048.865	125.125.452	21.923.413
Competenza	240.000.000	335.169.512	207.964.966	127.204.546
TOTALI	387.048.865	482.218.377	333.090.418	149.127.959

Cap. 620/1 - Sanzioni amministrative per violazione Regolamento Comunale

	Previsioni definitive	Accertamento	Riscosso	Residuo da riportare
Da residui	158.041.486	142.151.986	72.806.480	69.354.506
Competenza	500.000.000	339.041.490	295.863.140	43.178.350
TOTALI	658.041.486	481.193.476	368.669.620	112.523.856

Cap. 620/2 - Sanzioni amministrative anni precedenti

	Previsioni definitive	Accertamento	Riscosso	Residuo da riportare
Da residui	1.189.884.625	1.189.884.625	28.355.800	1.161.528.825
Competenza	0	0	0	0
TOTALI	1.189.884.625	1.189.884.625	28.355.800	1.161.528.825

Cap. 210/1 - Canoni e diritti per la raccolta acque rifiuto fogna

	Previsioni definitive	Accertamento	Riscosso	Residuo da riportare
Da residui	925.944.352	925.944.352	47.611.540	878.332.812
Competenza	0	0	0	0
TOTALI	925.944.352	925.944.352	47.611.540	878.332.812

Cap.212/1 - Quote anni precedenti canoni fognatura

	Previsioni definitive	Accertamento	Riscosso	Residuo da riportare
Da residui	777.887.368	777.887.368	9.773.820	768.113.548
Competenza	10.000	0	0	0
TOTALI	777.897.368	777.887.368	9.773.820	768.113.548

Cap.760/1 - fitti reali e diversi

	Previsioni definitive	Accertamento	Riscosso	Residuo da riportare
Da residui	161.970.300	161.587.600	33.029.558	128.558.042
Competenza	51.000.000	57.747.254	35.488.589	22.258.665
TOTALI	212.757.600	219.334.854	68.518.548	150.816.707

MOLISECAMPOBASSO

- Richiamato il principio che i ricavi dei servizi a domanda individuale, non rientranti fra quelli previsti per legge, devono essere allineati ai loro costi di produzione, il collegio dei revisori ha rilevato che il livello di copertura delle spese inerenti ai servizi sportivi è del 16,11%.
- Denuncia dell'inerzia dell'Amministrazione comunale nel dare seguito a 20 ordinanze di demolizione di opere abusive.
- Cancellazione residui per un importo di £. 126.589.413 relativi a crediti mai riscossi, per inerzia nel recupero da parte dell'ufficio competente.

- Necessità di una verifica di tutti gli atti afferenti l'installazione, la manutenzione e la gestione dei parchimetri per accertare responsabilità disciplinari o d'altra natura comunque connesse alla pessima qualità del servizio.
- Il Collegio dei revisori ha rappresentato nel seguente riepilogo la situazione debitoria del comune per spese di progettazione:

Strada di collegamento al centro opedaliero di Tappino

	Decreti ingiuntivi	Disponibilità	Fuori bilancio
Interessi legali	786.123.964		786.123.964
Interessi di mora	216.556.985		216.556.985
TOTALE	1.002.680.949		1.002.680.949
Spese legali	34.599.704		34.599.704
TOTALE	1.037.280.653		1.037.280.653
Differenze per sorte capitale	1.891.516.546		1.891.516.546
TOTALE	2.928.797.199	1.861.379.465	1.067.417.734

agenziale Nord

	Decreti ingiuntivi	Disponibilità	Fuori bilancio
Interessi legali	1.940.323.934		1.940.323.934
Interessi di mora	472.043.502		472.043.502
TOTALE	2.412.367.436		2.412.367.436
Spese legali	99.492.645		99.492.645
TOTALE	2.511.860.081		2.511.860.081
Differenze per sorte capitale	3.783.901.673		3.783.901.673
TOTALE	6.295.761.754	1.812.592.508	4.483.169.246

Strada di collegamento ospedale + Tangenziale Nord

	Decreti ingiuntivi	Disponibilità	Fuori bilancio
TOTALI	9.224.558.953	3.673.971.973	5.550.586.980

L'organo di revisione rileva che la circostanza che sia stata fatta opposizione ai decreti ingiuntivi e che quindi solo in sede di decisione di causa si accerterà con precisione l'ammontare dell'onere complessivo a carico dell'ente non esonera quest'ultimo dal valutare le conseguenze che l'esborso derivante dalla provvisoria esecutività dei decreti ingiuntivi produrrà sul piano della liquidità e della solvibilità dell'Ente e accertare le relative responsabilità.

- Con lodo arbitrale depositato il 31.5.1994, con cui è stata decisa una controversia relativa alla costruzione di un impianto di incenerimento di rifiuti solidi urbani il Comune è stato condannato al pagamento in favore della impresa Marini S.p.A. di Alfonsine (RA) della somma di £. 1.224.013.540 comprensiva di rivalutazione monetaria e interessi dovuta per i seguenti titoli:
- £. 291.335.483 quale pagamento di lavori effettivamente eseguiti;
- £. 932.678.057 per risarcimento danni.
- In data 15.5.1995 la Marini S.p.A. ha notificato atto di pignoramento presso terzi (Banca di Roma - Servizio di Tesoreria comunale) per l'importo di £. 1,750 miliardi comprensivo dell'importo di £. 300 milioni quali spese di funzionamento del collegio arbitrale anticipate dalla società pignorante.
- Con lodo arbitrale reso esecutivo con provvedimento del 22.9.1992 del Pretore di Roma, il comune è stato condannato al pagamento della somma di £. 567.492.230 oltre IVA spese di notifica ed interessi successivi a seguito del ricorso della im-

presa Romagnoli S.p.A. di Milano alla quale erano stati affidati i lavori di sistemazione della rete idrica e fognante - collettore Ruviato.

- A seguito del lodo arbitrale reso esecutivo in data 22.6.1992, l'impresa Romagnoli S.p.A. di Milano, affidataria dei lavori di sistemazione ed ampliamento della rete idrica fognante (1° lotto - Progetto 10520), ha proceduto al pignoramento presso il Tesoriere che in seguito ad atto d'assegnazione pretoriale del 17.2.1993 ha pagato a detta ditta la somma di £. 427.732.160.
- Prospettazione di una posizione debitoria latente per il comune nei confronti della Società Esercizio Autoservizi comunali a r.l. di non meno di £. 9 miliardi importo dovuto - a titolo di contributi integrativi (previsti dal disciplinare di concessione del 30.4.1977) per gli anni 1982-1986, e comprensivo di rivalutazione ed interessi.
- In sede di ricognizione delle posizioni debitorie latenti dell'Ente, è stata riscontrata l'esistenza di riserve varie su alcuni lavori in corso di esecuzioni, per complessive £. 5.293.231.164.

PIEMONTE

TORINO (*Provincia*)

- Denuncia del ritardo con cui l'Ente procede al recupero dei crediti per canoni di locazione ammontanti a oltre £. 5 miliardi.

PINEROLO

- Denuncia del ritardo nell'incasso di residui molto consistenti (1,9 miliardi per capitolo 404.2 relativo recupero a carico assegnatari alle zone CP; e 1,6 miliardi circa per capitolo 405.2 relativo a rimborsi per opere di urbanizzazione).